

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to COLOMBERO ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n. 174

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

Canosio, li 31/07/2013

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè

dal **1/08/2013** al **16/08/2013**,
ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

Li, **1/08/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10
giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Li, **1/08/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, **1/08/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE)



COPIA

COMUNE DI CANOSIO

Provincia di Cuneo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 15

OGGETTO :

**APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2013/2015. PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilatredici**, addì **trentuno**, del mese di **luglio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
COLOMBERO ROBERTO	Sindaco	X	
PASERO LORENZO (58)	Vice Sindaco	X	
MICHELIS CLAUDINA	Consigliere	X	
BUSSO CRISTINA	Consigliere	X	
CUCCHIETTI FIORELLA	Consigliere		X
PASERO LORENZO (37)	Consigliere		X
ARMANDO GIUSEPPE	Consigliere	X	
CUCCHIETTI LUIGINO	Consigliere	X	
FORANO MARCELLO	Consigliere	X	
LOMBARDO ERNESTO	Consigliere	X	
ALLIONE CHIAFFREDO	Consigliere		X
PONZO ENRICO	Consigliere		X
Totale		8	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **CLEMENTE DOTT. GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **COLOMBERO ROBERTO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

CHE il 28.11.2012 è entrata in vigore la L. 6.11.2012 n. 190, contenente le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CHE detta Legge stabilisce che nelle pubbliche amministrazioni sia individuato un Responsabile della Prevenzione della corruzione;

CHE la Giunta Comunale, ottemperando al dettato normativo, con deliberazione n. 14 in data 18.03.2013 ha individuato il Segretario Comunale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

CHE ai sensi dell'art. 1, comma 5 della citata Legge 190/2012 il Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, approva entro il 31.01 di ogni anno, un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

CHE in fase di prima applicazione, per effetto dell'art. 34 bis, c. 4 del D.L. 18.10.2012, conv. in L. n. 221/2012, il termine del 31.1.2013 è stato differito al 31.03.2013;

CHE il c. 60 dell'art. 1 della L. 190/2012 ha demandato a specifiche intese in sede di Conferenza Unificata, la definizione degli adempimenti con relativi termini da parte degli Enti Pubblici, intese ad oggi non definite, inoltre il Piano comunale deve essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione, ad oggi non ancora predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

CHE pertanto, alla luce di quanto sopra, la CIVIT ha espresso l'avviso che il termine del 31.03.2013 non possa essere considerato perentorio;

CHE il Segretario Comunale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione di questo Ente, in via prudenziale, nelle more dell'adozione delle intese e del PNA, ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2013 / 2015, che risponde, per quanto possibile, alle esigenze di cui al comma 9 dell'art. 1 della L. 190/2012, proponendolo all'approvazione di questo Consiglio Comunale, fatte salve successive integrazioni e modifiche per adeguamenti ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA la Relazione del Segretario Comunale ed il Piano Triennale proposto che allegati al presente atto formano parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso il parere tecnico/amministrativo da parte del Segretario comunale ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b9 D.L. 10.10.2012, n. 174;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2013 – 2015", composto da n. 6 articoli, e la relazione al piano che ivi allegati ne formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che si provvederà successivamente ad apportare allo stesso modifiche o integrazioni ritenute necessarie per eventuali adeguamenti ai contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;
3. Il Responsabile della Prevenzione della corruzione di questo Ente, curerà la trasmissione del Piano Triennale approvato con il presente atto, al Dipartimento della Funzione Pubblica.
4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con successiva, separata unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano, ai sensi art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.